

Cambio in vista a Propaganda Fide, favorito l'arcivescovo Bertello

Vaticano Il prefetto della Congregazione, l'indiano Dias, sta per andare in pensione. In corsa anche il cardinale Pell e Filoni, vice di Bertone

CITTÀ DEL VATICANO — Cambio in vista al vertice di *Propaganda Fide*, la potente Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli che si occupa delle terre di missione, Africa e Asia in testa, e governa più di un terzo (1.077 su 2.883) delle circoscrizioni ecclesiastiche del mondo, tanto che il suo capo viene soprannominato il «Papa rosso».

Il prefetto attuale, l'indiano Ivan Dias, giovedì compie infatti 75 anni, l'età pensionabile, da tempo aveva chiesto al Papa di non avere proroghe per ragioni di salute e del resto fra un mese (fu nominato il 20 maggio 2006) scadrà pure il suo

quinquennio alla guida del dicastero. Benedetto XVI sta così decidendo la successione, attesa entro fine primavera: e il nome più accreditato Oltretevere è quello dell'attuale Nunzio in Italia, l'arcivescovo Giuseppe Bertello, 68 anni, piemontese di Foglizzo. Uomo di vasta esperienza diplomatica e nelle terre di missione, Bertello ha iniziato il suo servizio nelle rappresentanze pontificie in Sudan e Turchia e all'Onu di Ginevra, è stato tra l'altro pro-nunzio apostolico in Ghana, Togo e Benin, nunzio in Ruanda negli anni drammatici del genocidio e in Messico.

È considerato vicino al Segretario di Stato Tarcisio Bertone,

suo conterraneo, che ne sostiene la nomina per l'Italia decisa dal Papa alla fine del 2006, e gode di stima generale. Tra l'altro, per un nunzio, un quadriennio è ritenuta la durata normale.

Per *Propaganda Fide* restano comunque in corsa altri due nomi prestigiosi: l'arcivescovo Fernando Filoni, 65 anni, Sostituto per gli Affari Generali e quindi «numero due» della Segreteria di Stato — un altro curriculum diplomatico d'eccezione: già Nunzio in Giordania e Iraq e nelle Filippine, è un esperto di Oriente e di Cina — e il cardinale di Sydney George Pell, quasi 70 anni, l'anno scorso già dato tra i favoriti per la

Congregazione dei vescovi.

L'attenzione si è concentrata sugli italiani anche perché, come segretario e quindi «vice» di *Propaganda Fide*, è stato nel frattempo nominato monsignor Savio Hon Tai-Fai, salesiano di Hong Kong. Il nuovo prefetto avrà un compito impegnativo, dopo le inchieste e ombre del passato: proseguire la «riforma» avviata dal cardinale Dias di un dicastero che gestisce un patrimonio immobiliare immenso (sui nove miliardi di euro) a sostegno di missioni, scuole e ospedali nelle regioni più povere della Terra.

Gian Guido Vecchi